

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Repos fast - Adesivo per la riparazione di materiale sintetico (B)**  
**Codice dell'articolo: 270016**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Induritore

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Normfest GmbH  
Siemensstraße 23  
42551 Velbert / GERMANIA  
Telefono +49 2051 275-0  
Fax +49 2051 275-141  
Sito internet www.normfest.com  
E-mail info@normfest.de

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro.  
Acute Tox. 4: H332 Nocivo se inalato.  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.  
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.  
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.  
Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

PERICOLO

### Contenuto:

Prepolimero di poliisocianato a base MDI  
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi  
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile  
diisocianato di 2,2'-metilendifenile

### Indicazioni di pericolo

H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H332 Nocivo se inalato.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

### Consigli di prudenza

P260 Non respirare i vapori.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.  
P284 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.  
P305+P351+P338 IIN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico /...  
P405 Conservare sotto chiave.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

### Etichettatura speciale

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

## 2.3 Altri pericoli

### Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

### Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

### SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - 50	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi CAS: 9016-87-9, EINECS/ELINCS: Polymer GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Irrit. 2: H319 - Acute Tox. 4: H332 - Resp. Sens. 1: H334 - STOT SE 3: H335 - Carc. 2: H351 - STOT RE 2: H373
25 - 50	Prepolimero di poliisocianato a base MDI GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 4: H332 - STOT RE 2: H373 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 - Resp. Sens. 1: H334 - Skin Sens. 1: H317
10 - 20	Diisocianato di 4,4'-metilendifenile CAS: 101-68-8, EINECS/ELINCS: 202-966-0, EU-INDEX: 615-005-00-9, Reg-No.: 01-2119457014-47-XXXX GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 4: H332 - STOT RE 2: H373 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 - Resp. Sens. 1: H334 - Skin Sens. 1: H317
5 - 10	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile CAS: 5873-54-1, EINECS/ELINCS: 227-534-9, EU-INDEX: 615-005-00-9, Reg-No.: 01-2119480143-45-XXXX GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 4: H332 - STOT RE 2: H373 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 - Resp. Sens. 1: H334 - Skin Sens. 1: H317
<3	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano CAS: 2530-83-8, EINECS/ELINCS: 219-784-2, Reg-No.: 01-2119513212-58-XXXX GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318
<1	diisocianato di 2,2'-metilendifenile CAS: 2536-05-2, EINECS/ELINCS: 219-799-4, EU-INDEX: 615-005-00-9, Reg-No.: 01-2119927323-43-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H332 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Resp. Sens. 1: H334 - Skin Sens. 1: H317 - Carc. 2: H351 - STOT SE 3: H335 - STOT RE 2: H373

#### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con polietilenglicole, poi con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Anidride carbonica. Polvere estinguente. Sabbia.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	getto d'acqua pieno

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di azoto (NOx).  
Acido cianidrico (HCN).  
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Indossare tuta di protezione completa.  
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Utilizzare indumenti protezione individuale.  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.  
Provvedere ad una adeguata aspirazione sulle macchine.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Tenere lontano da alimenti e bevande.  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Tenere lontano dall'acqua.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.  
Immagazzinare all'asciutto.  
Non immagazzinare a temperature superiori a 50 °C.  
Proteggere dal gelo.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi
CAS: 9016-87-9, EINECS/ELINCS: Polymer
8 ore: 0,05 mg/m <sup>3</sup> , MAC- La Germania
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile
CAS: 101-68-8, EINECS/ELINCS: 202-966-0, EU-INDEX: 615-005-00-9, Reg-No.: 01-2119457014-47-XXXX
8 ore: 0,005 ppm, 0,051 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
diisocianato di 2,2'-metilendifenile, CAS: 2536-05-2
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Acute - local effects: 28,7 mg/cm <sup>2</sup> .
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 50 mg/kg.
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano, CAS: 2530-83-8
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 21 mg/kg.
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 21 mg/kg.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 147 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 147 mg/m <sup>3</sup> .
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile, CAS: 5873-54-1
Industriale, cutaneo, Acute - local effects: 28,7 mg/cm <sup>2</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 50 mg/kg.
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, CAS: 101-68-8
Industriale, cutaneo, Acute - local effects: 28,7 mg/cm <sup>2</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 50 mg/kg.

**PNEC**

Sostanza
diisocianato di 2,2'-metilendifenile, CAS: 2536-05-2
Terreno, > 1 mg/kg.
Aqua marina, > 0,1 mg/l.
Aqua dolce, > 1 mg/l.
Impianto di trattamento scarichi (STP), > 1 mg/l.
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano, CAS: 2530-83-8

Aqua marina, 0,1 mg/l.
sedimento, 0,79 mg/kg.
Terreno, 0,13 mg/kg.
Aqua dolce, 1 mg/l.
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile, CAS: 5873-54-1
Impianto di trattamento scarichi (STP), > 1 mg/l.
Aqua dolce, > 1 mg/l.
Aqua marina, > 0,1 mg/l.
Terreno, > 1 mg/kg.
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, CAS: 101-68-8
Aqua marina, > 0,1 mg/l.
Terreno, > 1 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), > 1 mg/l.
Aqua dolce, > 1 mg/l.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. Utilizzare adeguate deduzioni o ventilazione adeguata durante l'elaborazione a caldo.
<b>Protezione degli occhi</b>	occhiali protettivi (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. 0,5 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). 0,5 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). 0,5 mm Policloroprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Abbigliamento da lavoro.
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	Vedere SEZIONE 6+7.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	bruno
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	> 300
Punto infiammabilità [°C]	> 200
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0,00001 mbar (25°C)
Densità [g/ml]	1,17 (20°C)
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile reagisce con acqua
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	ca. 500 mPas (23°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	< 0
Autoaccensione [°C]	>400
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acqua con formazione di carbonico.  
Reazioni con alcoli.  
Reazioni con ammine.  
(200°C) Pericolo di polimerizzazione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.  
Acqua

### 10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.



#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Incaso di incendio: vedere SEZIONE 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Sostanza
diisocianato di 2,2'-metilendifenile, CAS: 2536-05-2
per inalazione, Conversion value: 1,5 mg/l/4h (Dust/mist).
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: 0,527 mg/l/4h (OECD 403).
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi, CAS: 9016-87-9
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: > 10000 mg/kg (OECD 401).
LC50, per inalazione (nebbia), Ratto: 0,31 mg/l/4h (OECD 403).
NOAEL, per inalazione, Ratto: 0,2 mg/m <sup>3</sup> (OECD 453).
LOAEL, per inalazione, Ratto: 1 mg/m <sup>3</sup> (OECD 453).
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano, CAS: 2530-83-8
LD50, orale, Ratto: 8025 mg/kg (OECD TG 401).
LD50, cutaneo, Coniglio: 4250 mg/kg (OECD TG 402).
LC50, per inalazione, Ratto: 5,3 mg/l (OECD TG 403).
NOAEL, orale, Ratto: 500 mg/kg/28d (OECD TG 407).
NOAEL, per inalazione, Ratto: 0,225 mg/kg/14d (OECD 412).
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile, CAS: 5873-54-1
per inalazione, Conversion value: 1,5 mg/l/4h (Dust/mist).
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: 0,387 mg/l/4h.
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, CAS: 101-68-8
per inalazione, Conversion value: 1,5 mg/l/4h (Dust/mist).
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg (OECD 402).
LC50, per inalazione (nebbia), Ratto: 0,49 mg/l/4h.
LC50, per inalazione, Ratto: 0,368 mg/l/4h (OECD 403).
LC50, per inalazione, Ratto: > 2,24 mg/l/1h (OECD 403).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Irritante
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Irritante
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>Mutagenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità di riproduzione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Sospettato di provocare il cancro. Metodo di calcolo
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.  
 I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni

mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sostanza
diisocianato di 2,2'-metilendifenile, CAS: 2536-05-2
LC50, (96h), Danio rerio: > 1000 mg/l (OECD 203).
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l (OECD 201).
EC50, (24h), Daphnia magna: > 1000 mg/l (OECD 202).
EC50, (3h), Bacteria: > 100 mg/l (OECD 209).
NOEC, (21d), Daphnia magna: > 10 mg/l (OECD 202).
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi, CAS: 9016-87-9
LC50, (96h), Danio rerio: > 1000 mg/l (OECD 203).
EC50, (3h), Bacteria: > 100 mg/l (OECD 209).
EC50, (24h), Daphnia magna: > 1000 mg/l (OECD 202).
NOEC, (21d), Daphnia magna: > 10 mg/l (OECD 202).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l (OECD 201).
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano, CAS: 2530-83-8
LC50, (96h), Cyprinus carpio: 55 mg/l.
EC50, Algae: 119 mg/l /7d.
EC50, (48h), Daphnia magna: 324 mg/l.
LC0, (96h), Cyprinus carpio: 30 mg/l.
NOEC, (3h), Bacteria: > 100 mg/l (OECD TG 209).
NOEC, Algae: < 50 mg/l /7d.
NOEC, (21d), Daphnia magna: 100 mg/l (OECD 202).
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile, CAS: 5873-54-1
LC50, (96h), pesce: > 1000 mg/l.
EC50, (3h), Bacteria: > 100 mg/l (OECD 209).
EC50, (24h), Daphnia magna: > 1000 mg/l.
NOEC, (21d), Daphnia magna: > 10 mg/l (OECD 202).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l (OECD 201).
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, CAS: 101-68-8
LC50, (96h), Danio rerio: > 1000 mg/l (OECD 203).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l (OECD 201).

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** Nessuna informazione disponibile.

**Comportamento negli impianti di depurazione** Nessuna informazione disponibile.

**Biodegradabilità** Il prodotto non degradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.  
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.  
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080501\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

**- Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.  
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

**- VOC (2010/75/CE)** 0 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H332 Nocivo se inalato.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.

### 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

### 16.3 Altre informazioni

#### Procedura di classificazione

Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro. (Metodo di calcolo)  
Acute Tox. 4: H332 Nocivo se inalato. (Metodo di calcolo)  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)  
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)  
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)  
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)  
Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Metodo di calcolo)  
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)

**Sezioni Modificate**

SEZIONE 3 aggiunto: Prepolimero di poliisocianato a base MDI

SEZIONE 3 cancellato: Isoftalodichloruro

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene PBT o vPvB.

SEZIONE 2 cancellato: Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

SEZIONE 11 aggiunto: I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 15 aggiunto: -

Copyright: Chemiebüro®

